

UNIVERSITÀ DI ROMA “LA SAPIENZA”
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI
II PROVA SCRITTA DI DIRITTO CIVILE
I CANALE
1° MARZO 2016

TEMA

Responsabilità da attività professionale ed effetti protettivi del contratto.

PARERE

Tizio, alunno di una scuola media, rimane infortunato durante le ore di lezione.

Secondo la versione dei fatti fornita dai suoi genitori, l'allievo, nel corso di un'attività extracurricolare, era caduto a terra, battendo violentemente il coccige, perché, mentre stava per sedersi, la sua compagna Sempronia gli aveva sottratto la sedia. La caduta aveva provocato un ematoma spinale all'infortunato, con invalidità temporanea assoluta e parziale e postumi permanenti.

I genitori di Tizio agiscono in giudizio nei confronti dei genitori di Sempronia, del Ministero della Pubblica Istruzione e della Scuola Media Statale.

Il Tribunale rigetta la domanda, ritenendo che gli attori non abbiano assolto all'onere di dimostrare che la caduta di Tizio sia stata determinata dalla sottrazione, ad opera di Sempronia, della sedia sulla quale stava per sedersi (come da essi sostenuto), piuttosto che dalla contesa della medesima sedia tra lui e la compagna (come dedotto dai convenuti).

I genitori di Tizio desiderano conoscere se un'eventuale impugnazione abbia significative possibilità di essere accolta.

Il candidato, assunte le vesti di legale dei genitori di Tizio, rediga motivato parere in ordine alla opportunità o meno di proporre appello avverso la sentenza di primo grado.